

Progetto di Stimolazione Cognitiva **SMART ME**



Stimolazione
cognitiva a
distanza



Guida Utente

Ed.01 Rev.02 del 15 Gennaio 2020

Sommario

Obiettivi del progetto SMART ME.....	3
Il team di lavoro.	3
Il Centro Medico.	4
Contatti.	4
La società di ingegneria clinica.	4
Contatti.	4
Breve descrizione del KIT in dotazione.....	4
Lancio del programma di stimolazione cognitiva.....	5
Collegamento da Remoto dello specialista.	5
Video chiamata.	6
Guida utente.....	6
Guida all'utilizzo del Programma di stimolazione cognitiva.....	7
Raccomandazioni generali, prima di iniziare.	7
Livello di difficoltà.	7
Miglior momento per lavorare.	8
Durata massima della sessione di lavoro.....	8
Giorni della settimana di lavoro.	8
Durata complessiva del lavoro.....	8
Ambiente di lavoro.....	8
Preparazione del computer.	9
Come guidare l'utente.....	9
Utilità del Programma.	9
La figura del tutore e dell'utente.....	9
Architettura di funzionamento del programma.....	10
Home page del programma.....	10
Come visualizzare il piano di stimolazione attivo e cambiare le attività.....	11
Come svolgere gli esercizi.	12
Esempio di attività ed elenco completo delle attività.....	13
Come visualizzare il piano di stimolazione.....	13
Come conoscere le attività di stimolazione disponibili.....	14
I modelli di attività.....	15
Come personalizzare il piano di stimolazione.	15
Definizione dei parametri di esecuzione delle attività.....	15
Come impostare un tempo massimo di stimolazione giornaliera.....	16
Come consultare e salvare i risultati ottenuti dagli utenti.....	16
Come modificare il piano personalizzato di stimolazione.	17
Come modificare l'ordine di esecuzione delle attività.....	17
Come prevenire risposte involontarie da parte dell'utente.....	18
Come creare un modello di attività.....	18
Come modificare o eliminare un modello di attività.....	18
Modifica automatica dei livelli di difficoltà delle attività.....	19
Come può, il tutore, eliminare i risultati delle attività più vecchie.....	19
Come può, il tutore, eseguire o re-installare un backup con i dati dell'utente.....	19
Contatti.....	19



Obiettivi del progetto SMART ME.

Il cambiamento della struttura sociale, l'incremento della longevità e delle conseguenti patologie croniche, ha determinato lo sviluppo di nuovi modelli sanitari che si fondano sul decentramento dei servizi sul territorio. Inoltre, la diffusione di apparecchiature informatiche ha permesso lo sviluppo di nuove modalità di erogazione di prestazioni sanitarie in vari ambiti medici.

Il progetto SMART ME ha come obiettivo quello di rendere più accessibile la riabilitazione delle funzioni cognitive in persone affette da declino cognitivo. Allo stato attuale, sul territorio veneto si riscontra una carenza di servizi riabilitativi dedicati a persone con declino cognitivo e la spesa è interamente a carico del singolo. Tale carenza di servizi e le difficoltà economiche che caratterizzano l'attuale periodo storico rendono difficoltoso l'accesso alla riabilitazione ad un numero considerevole di persone affette da questa patologia.

SMART ME intende superare tali difficoltà attraverso lo sviluppo e l'utilizzo di software facilmente gestibili al proprio domicilio, grazie alla supervisione a distanza ma simultanea di un operatore specializzato.

SMART ME è il risultato della simbiosi fra la telemedicina e la filosofia riabilitativa. Si tratta di una modalità di gestione riabilitativa a distanza che, consentendo l'attuazione di servizi di "Home Care", rappresenta senza alcun dubbio un mezzo efficiente ed efficace per realizzare servizi di riabilitazione rivolti a pazienti che vivono nelle comunità più isolate. Le terapie a domicilio garantiscono, inoltre, la riduzione dei tempi del viaggio e dei relativi costi con un conseguente impatto sulla qualità della vita.

Dalla letteratura scientifica si evince che i risultati dello stesso trattamento somministrato con metodi standard o via teleriabilitazione (TR, da adesso) sono simili, in quanto l'efficacia sembra dipendere dal tipo di trattamento erogato e non dal mezzo di somministrazione.

Attraverso la TR si possono perseguire i seguenti obiettivi:

- maggiore accesso ai servizi riabilitativi
- somministrazione ecologica di servizi riabilitativi che migliorano la qualità di vita del paziente e dei suoi familiari
- ottimizzazione dei tempi
- aumento dell'intensità dei trattamenti

Per ottenere questo scopo abbiamo preparato un KIT di Stimolazione Cognitiva innovativo grazie al quale, seguendo un Piano di Stimolazione personalizzato dal vostro specialista, voi possiate intraprendere un percorso di mantenimento e rafforzamento delle vostre funzioni cognitive residue. Il piano di stimolazione sarà personalizzato e modificabile, in funzione della risposta agli esercizi che lo specialista potrà monitorare a distanza, senza che voi dobbiate spostarvi dal vostro domicilio.

Il programma di riferimento per questa nostra proposta è Smartbrain® (www.stimolazionecognitiva.it), un software interattivo di stimolazione cognitiva di provata efficacia terapeutica, sviluppato per il trattamento di deficit o di deterioramento cognitivo lieve, nella malattia di Alzheimer o di Parkinson, nel ritardo mentale, nel caso di ictus o lesioni cerebrali, di Sindrome di Down e/o nel trattamento di malattie croniche.

Il team di lavoro.

Il team di lavoro ha un'anima medica (il Centro Medico Rindola, di Vicenza) ed una tecnica (la società di ingegneria clinica Wireless Sensor Networks S.r.l., di Monza): ci siamo scelti perché ognuno di noi opera "facendosi carico" della sofferenza di chi si affida alle nostre cure e sentendosi responsabile del percorso di benessere che intraprendiamo insieme. Questo comporta adattare il proprio modus operandi sulla base dei bisogni dei nostri



pazienti con un unico, grande scopo: raggiungere il miglior stato possibile per il paziente (e la sua famiglia) e lasciarlo proseguire il cammino con delle nuove basi sicure.

Il Centro Medico.

Il Centro Medico Rindola da più di 10 anni è uno dei centri di riferimento del territorio vicentino per quanto riguarda il decadimento cognitivo causato da ictus, trauma cranico, Parkinson e demenza.

Presso il centro è presente un servizio completo di terapia e diagnosi per le persone affette da demenza, ictus, trauma cranico, Malattia di Parkinson sostenuto da un rispetto profondo per la dignità della persona e un aiuto concreto per le famiglie. Il pensiero alla base di ogni nostro intervento è "ascolto, diagnosi e terapia". La nostra equipe, infatti, si mette in primis in ascolto della persona e della sua famiglia, in modo da poter dare una risposta non solo medica, ma anche umana, con l'obiettivo di aumentare la qualità di vita di tutto il nucleo familiare. Proprio per questo il Centro Medico Rindola è sempre alla ricerca di nuovi metodi e modalità terapeutiche, per rispondere al meglio ai bisogni dei propri utenti.

Contatti.

Centro Medico Rindola.
Via Claudio Monteverdi, 2.
36100 Vicenza (VI).
Telefono: +39 0444 023924.
E-mail: rindola@centrorindola.it.

La società di ingegneria clinica.

Partner tecnico del servizio è Wireless Sensor Networks S.r.l. (www.wsn4life.com), una società di ingegneria nata nel 2004 come punto di partenza e svolta professionale di un gruppo affiatato di persone. Produce innovazione, a progetto, su commessa di clienti (in Italia ed all'estero) con cui cerca soluzioni a problemi nella erogazione di servizi sanitari a valore aggiunto per un paziente con patologia cronica. Nel tempo, alcuni progetti sono diventati prodotti, altri si sono trasformati in ulteriori progetti, in un effetto a palla di neve sulla catena del valore complessivo dell'azienda, che ha continuato a crescere. WSN4Life agisce con incontestabile spinta, dando tutta sé stessa e lavora con partecipazione totale e con l'obiettivo di essere per il proprio interlocutore (diretto, il cliente; indiretto, il paziente) una scelta "per la vita" ("a choice 4 life"). Ha ottenuto diversi riconoscimenti anche istituzionali, della propria propulsione innovativa, anche nell'ambito Europeo del Horizon 2020, il programma quadro dell'UE per la ricerca e l'innovazione (EU proposal 858196) ed ha un Sistema Qualità certificato dall'Ente Notificato CE0068 (www.mticert.org). Il sito dedicato al progetto di Stimolazione Cognitiva è www.stimolazionecognitiva.it.

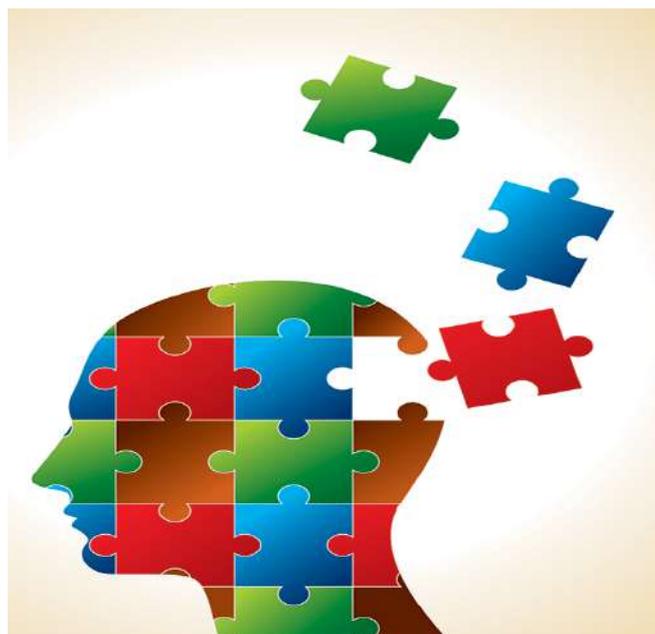
Contatti.

Wireless Sensor Networks S.r.l.
Via A. De Gasperi, 4.
20831 Seregno (MB).
Telefono: +39 0444 023924.
E-mail: smartbrain@wsn4life.com.

Breve descrizione del KIT in dotazione.

Il kit in dotazione è un Tablet, con pre-caricati tutti i programmi necessari al suo funzionamento e comandato da una interfaccia che viene lanciata all'accensione, sotto riportata, che permette all'utente di accedere alle diverse funzioni:

- Accesso al controllo remoto (da parte dello specialista) | (puzzle verde).
- Lancio del programma di stimolazione cognitiva | (puzzle blu).
- Accesso al programma di video-chiamata | (puzzle rosso).
- La «testa» dell'applicazione permette di scaricare il «Manuale Utente» (il presente documento).



Lancio del programma di stimolazione cognitiva.



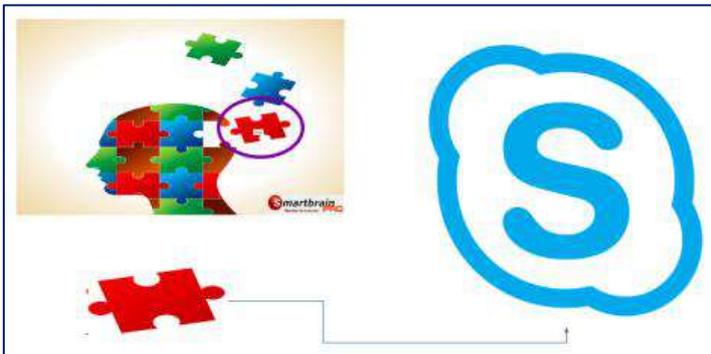
Cliccando il "puzzle" blu, si accede al programma di stimolazione cognitiva Smartbrain® (si faccia riferimento al paragrafo "Guida all'utilizzo del Programma").

Collegamento da Remoto dello specialista.



Cliccando il “puzzle” verde, lo specialista accede al kit fornito al paziente, per poter controllare gli avanzamenti e/o per poter lavorare con lui, da remoto, nella esecuzione degli esercizi. Il software utilizzato è “VNC® Connect”, un software di condivisione dello schermo che consente di connettersi a un computer remoto in qualsiasi parte del mondo, di guardare il suo schermo in tempo reale e di assumerne il controllo, come se ci si sedesse di fronte. Tutte le informazioni sul programma, qui: <https://www.realvnc.com/en/connect/>.

Video chiamata.



Cliccando il “puzzle” rosso, viene lanciato Skype, per potersi connettere in video e voce con lo specialista.

Guida utente.



Cliccando sulla "testa", si accede al Manuale Utente, cioè questo documento, in formato elettronico.

Guida all' utilizzo del Programma di stimolazione cognitiva.

Smartbrain è un programma interattivo (da adesso in avanti anche semplicemente: "Programma") sviluppato appositamente per essere utilizzato come strumento terapeutico per la cura non farmacologica ed il trattamento di tutti quei casi di deficit o di deterioramento cognitivo, nella malattia di Alzheimer e di Parkinson, nel caso di un ritardo mentale, o di un ictus, di lesioni cerebrali, di Sindrome di Down e nel trattamento di malattie croniche. Fornisce un mezzo efficace di terapia non farmacologica per trattare qualsiasi caso di deficit cognitivo e per integrare il trattamento con farmaci, dato che la sua efficacia terapeutica è stata provata scientificamente. Dispone di moltissimi esercizi interattivi di stimolazione cognitiva, con vari livelli di difficoltà e in varie lingue, che permettono di stimolare e potenziare tutte le capacità cognitive: Memoria; Linguaggio; Calcolo; Attenzione; Riconoscimento; Orientazione; Funzioni esecutive. Si può usare con qualsiasi computer e funziona sia con mouse sia con schermo tattile. Uno dei grandi vantaggi del Programma è dettato dal fatto che non è necessario acquistare nessuna attrezzatura specifica e non bisogna avere conoscenze particolari, né si deve essere connessi ad internet per utilizzarlo: qualsiasi persona può usare il programma sul proprio computer o tablet, in modo semplice, pratico e intuitivo.

Raccomandazioni generali, prima di iniziare.

Presentiamo di seguito una serie di consigli pratici per l'uso del Programma **Smartbrain**, la cui finalità è aiutare a trarre il massimo vantaggio dall'esecuzione del proprio piano personalizzato di stimolazione per l'utente.

Livello di difficoltà.

<p>Qual è il LIVELLO DI DIFFICOLTÀ che bisogna definire nelle attività del piano di stimolazione?</p>	<p>Tutte le attività del Programma offrono quindici livelli di difficoltà, con l'obiettivo di poter adattare l'esecuzione alle esigenze particolari di ogni utente, in modo che l'attività non sia né troppo facile né troppo difficile. Ogni persona ha un livello di sviluppo cognitivo e di dominio delle capacità mentali completamente diverso dagli altri. Quando si produce un processo di demenza, qualunque essa sia, il tipo e livello del peggioramento cognitivo differisce tra le persone. Per questo motivo non si riesce a stabilire una relazione fissa fra la perdita cognitiva dell'utente e i livelli di difficoltà di esecuzione delle attività. Sarà il tutore che individuerà, per ogni attività, il grado di difficoltà corrispondente. In ogni caso, i livelli di difficoltà più bassi (dall' 1 al 5/6) si riferiscono a situazioni di perdita cognitiva lieve/moderata; i livelli di difficoltà intermedi (dal 5/6 al 9/10) si riferiscono a casi di perdita</p>
---	---

	cognitiva lieve; e i livelli più alti si riferiscono a casi di perdita cognitiva legati alla nascita o molto incipienti.
--	--

Miglior momento per lavorare.

Qual è il MIGLIOR MOMENTO per eseguire il piano di stimolazione?	Di norma, nella psico-stimolazione, si consiglia di eseguire il piano di stimolazione nel momento della giornata in cui l'utente è più "reattivo" alle informazioni che gli arrivano dall'esterno: questo succede normalmente in tarda mattinata o nel primo pomeriggio. Nel caso in cui l'utente soffra di demenza o abbia riportato dei danni cerebrali, si consiglia di eseguire il piano di stimolazione durante la mattinata. Si è notato, infatti, che, in questi casi, la capacità di attenzione diminuisce con l'avanzare del giorno e che l'affaticamento aumenta nel pomeriggio e in serata. In ogni caso si raccomanda, per quanto sia possibile, di individuare la parte del giorno in cui l'utente è più attento, in modo da scegliere quel momento per l'esecuzione del Programma. È importante assicurare un ambiente tranquillo, in cui si possano svolgere gli esercizi con il massimo di concentrazione, evitando possibili motivi di distrazione.
--	--

Durata massima della sessione di lavoro.

Quanto TEMPO deve durare una sessione di stimolazione?	Ogni persona ha un proprio tempo limite di attenzione, ed è importante che le sessioni di stimolazione non superino quel limite. Una regola generale stabilisce in 25 minuti il tempo massimo di attenzione effettiva giornaliera. In ogni caso, è importante capire quando l'utente inizia ad avere sintomi di stanchezza o perdita di attenzione, approfittando invece dei momenti di maggior attenzione per l'utilizzo del Programma.
--	--

Giorni della settimana di lavoro.

Quanti GIORNI ALLA SETTIMANA è conveniente eseguire il Programma?	L'ideale sarebbe eseguire il piano di stimolazione tutti i giorni della settimana. Nel caso in cui questo non sia possibile, l'ottimale sarebbe eseguire il Programma due o tre volte la settimana e, comunque, una volta alla settimana. In ogni caso si deve cercare di realizzare gli esercizi alla stessa ora del giorno. Al fine di ottenere maggiori risultati, è importante abituarsi ad eseguire le attività regolarmente, facendo dell'uso del Programma una routine.
---	--

Durata complessiva del lavoro.

Per QUANTI GIORNI si deve/può usare il Programma?	La psico-stimolazione è considerato un trattamento "leggero" e per questo non esistono contro-indicazioni o effetti secondari che sconsiglino il suo utilizzo. Il Programma può essere usato per tutto il tempo che si considera opportuno.
---	---

Ambiente di lavoro.

Come deve essere l'AMBIENTE dove l'utente utilizza il Programma?	È molto importante creare un ambiente adeguato dove l'utente possa utilizzare il Programma con il massimo di concentrazione, evitando distrazioni. Si consiglia di non mettere oggetti vistosi sopra il tavolo, o fotografie ed altri oggetti all'altezza dello schermo. È importante inoltre che l'illuminazione e la temperatura della stanza siano adeguate, oltre ad evitare rumori che possano causare distrazione. Nel caso in cui l'utente continui a distrarsi con facilità, è consigliabile dedicargli la massima attenzione nell'uso del Programma per aiutarlo a concentrarsi di più durante l'esecuzione degli esercizi.
--	--

Preparazione del computer.

<p>Come preparare il COMPUTER per eseguire le attività?</p>	<p>Quando l'utente si mette davanti allo schermo per realizzare gli esercizi, il tutore avrà già provveduto ad accendere sia il computer sia il Programma. Se l'utente vedesse il tutore maneggiare il mouse ed aprire o chiudere schermate potrebbe entrare in confusione. Anche il volume del suono deve adeguarsi alle capacità uditive dell'utente: se è troppo basso ostacola la comprensione delle istruzioni; se è troppo alto può causare malessere.</p>
--	--

Come guidare l'utente.

<p>Come GUIDARE L'UTENTE durante l'esecuzione delle attività?</p>	<p>Nei casi in cui si ha bisogno d'aiuto durante l'esecuzione, il tutore dovrà rimanere seduto a fianco dell'utente. Nei casi di perdita cognitiva lieve è consigliabile non farlo affinché l'utente si senta più autonomo e capace davanti al Programma. Nel caso in cui l'utente si avvilisca di fronte ad una pessima esecuzione di qualche esercizio, il tutore deve cercare di non dare troppa importanza al tema incoraggiandolo a continuare. È importante ricordare che lo stesso Programma abbasserà automaticamente di un livello la difficoltà dell'esercizio se rileva che i risultati dell'esecuzione diminuiscono. In ogni caso, se il tutore capisce che un'attività è causa di disagio, si raccomanda di eliminarla dal piano di stimolazione. Il tutore non deve mostrarsi né troppo interessato all'esercizio né deve spiegare completamente come eseguirlo; è preferibile sia lo stesso utente che, attraverso le istruzioni che riceve dal Programma, cerchi di risolvere gli esercizi che gli vengono presentati.</p>
---	--

Utilità del Programma.

Il Programma  è uno strumento interattivo che permette di realizzare migliaia di esercizi differenti per la stimolazione e lo sviluppo di tutte le capacità cognitive: memoria, lingua, calcolo, attenzione, orientamento, riconoscimento

e funzioni esecutive.  può essere usata da un unico utente, mediante l'installazione su un computer con sistema operativo Windows®, con l'aiuto del CD-ROM fornito all'acquisto del programma, o dell'immagine ISO nel caso

in cui non si disponga di un lettore CD-ROM.  è ideale per un uso domestico, con due possibili obiettivi: (1) metodo interattivo per allenare la mente: diretto a tutte le persone che vogliono prevenire la perdita della memoria o di altre capacità cognitive come conseguenza dell'invecchiamento, diminuzione dell'attività intellettuale causa pensione, o possibili fattori ereditari, etc.; (2) strumento terapeutico di stimolazione cognitiva: diretto ai parenti, tutori e specialisti incaricati di monitorare persone che soffrono di peggioramenti cognitivi, dovuti ad esempio a invecchiamento, Alzheimer, Parkinson, danni cerebrali, ictus, sindrome di Down, etc. e che seguendo le raccomandazioni degli specialisti vogliono aggiungere al trattamento farmacologico esercizi di stimolazione cognitiva, con l'obiettivo di rallentare il processo di deterioramento, rafforzare le capacità che ancora si possiedono e mantenere più a lungo l'autonomia, l'indipendenza e la qualità della vita della persona interessata. Ricordiamo che l'efficacia terapeutica del Programma è dimostrata da diversi studi scientifici che sono stati pubblicati in prestigiose riviste specializzate (si faccia riferimento alla sezione "download" del sito: www.stimolazionecognitiva.it).

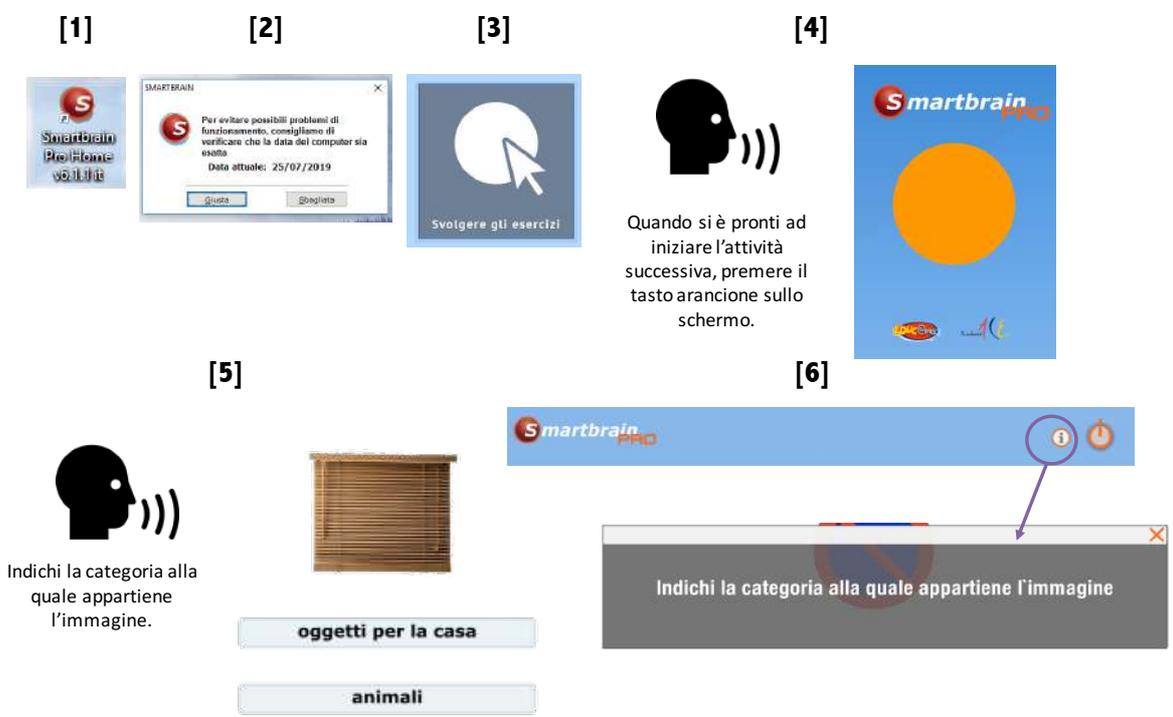
La figura del tutore e dell'utente.

Una delle caratteristiche che più differenzia  rispetto ad altri strumenti paragonabili di stimolazione cognitiva è che esso contiene due aree di lavoro interdipendenti per la sua gestione e per l'utilizzo: (1) pannello di gestione del tutore: fornisce alla persona che supervisiona l'uso del Programma da parte degli utenti/pazienti (chi se ne prende cura, specialista, etc. a cui in seguito faremo riferimento come "il tutore"), tutti gli strumenti necessari per definire, gestire e seguire i diversi piani personalizzati di stimolazione cognitiva che gli utenti devono eseguire; (2) pannello di esecuzione degli esercizi: permette agli utenti/pazienti di svolgere gli esercizi di stimolazione cognitiva definiti dal tutore. Nel caso in cui si usi il Programma come strumento di stimolazione cognitiva (uso terapeutico, per il trattamento di qualsiasi caso di peggioramento

cognitivo) il tutore e l'utente generalmente sono due persone distinte, essendo il tutore, il parente, l'accompagnatore o lo specialista responsabili dell'utente; mentre l'utente è una persona che non ha capacità di gestire il Programma né di definire gli esercizi da realizzare. Nel caso di uso del Programma come metodo di allenamento cerebrale (uso preventivo) il tutore e l'utente sono generalmente la stessa persona, che decide personalmente di definire gli esercizi da realizzare e di eseguirli.

Architettura di funzionamento del programma.

Dalla esecuzione del client (sul desktop del PC o da una interfaccia come nel caso di Smart ME) [1], si conferma la data [2], quindi si arriva nella Home Page del Programma e si clicca sul bottone "Svolgere gli esercizi" [3], per arrivare alla pagina di avvio, con la richiesta di azione [4], per passare alla esecuzione dell'attività [5]. È sempre possibile leggere il comando vocale premendo la "i" sulla parte alta dello schermo [6].



Home page del programma.

La versione Mono-Utente del programma, all'avvio, porta alla Home Page rappresentata nella seguente Figura.

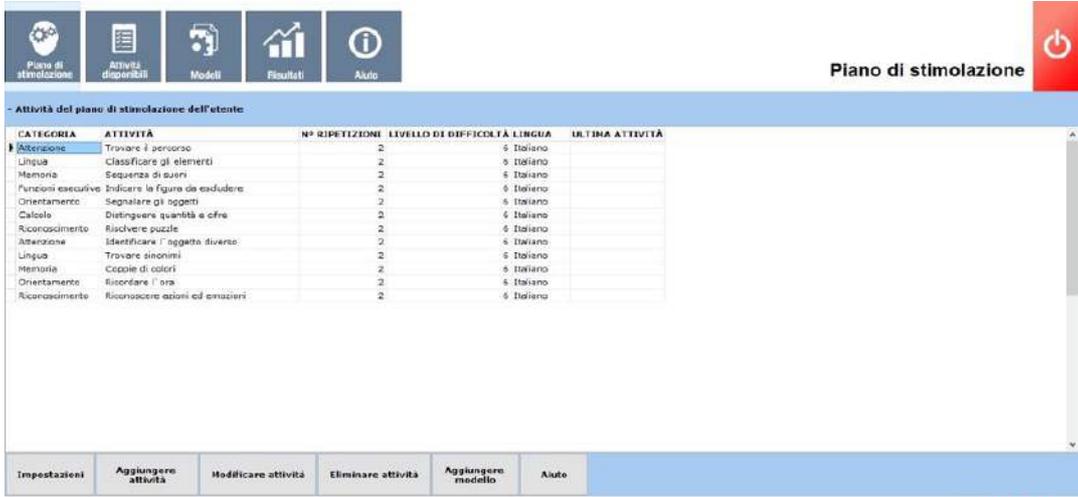


Legenda.

[1]	Pannello di Gestione del Tutore.	Fornisce alla persona che supervisiona l'uso del Programma da parte degli utenti/pazienti (chi se ne prende cura, specialista, etc. a cui in seguito faremo riferimento come "il tutore"), tutti gli strumenti necessari per definire, gestire e seguire i diversi piani personalizzati di stimolazione cognitiva che gli utenti devono eseguire.
[2]	Pannello di Esecuzione degli Esercizi.	Permette agli utenti/pazienti di svolgere gli esercizi di stimolazione cognitiva definiti dal tutore.

Come visualizzare il piano di stimolazione attivo e cambiare le attività.

Il programma presenta un piano di stimolazione preselezionato, che viene presentato se, dalla Home Page si seleziona il pulsante "Cambiare gli esercizi e vedere i risultati" e riportato nella seguente Figura.



Piano di stimolazione

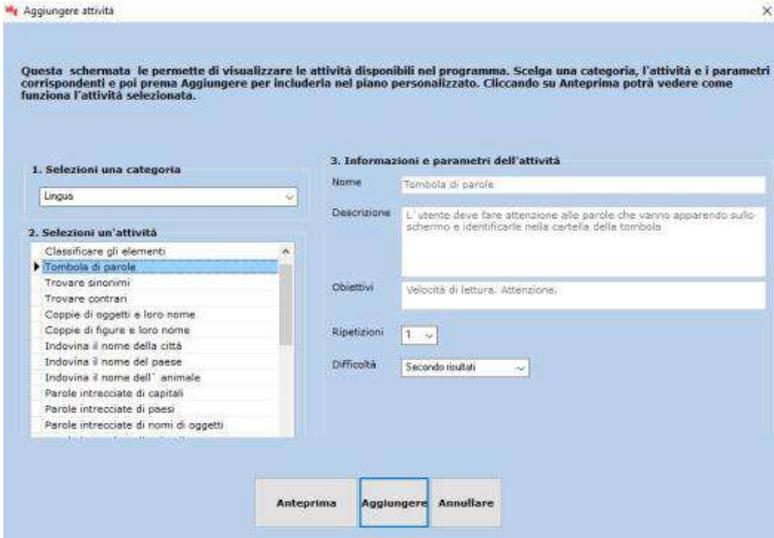
- Attività del piano di stimolazione dell'utente

CATEGORIA	ATTIVITÀ	N° RIPETIZIONI	LIVELLO DI DIFFICOLTÀ	LINGUA	ULTIMA ATTIVITÀ
Attenzione	Trovare il percorso	2		Italiano	
Lingua	Classificare gli elementi	2		Italiano	
Memoria	Sequenza di suoni	2		Italiano	
Funzioni esecutive	Indicare la figura da escludere	2		Italiano	
Orientamento	Segnalare gli oggetti	2		Italiano	
Calcolo	Distinguere quantità a cifra	2		Italiano	
Riconoscimento	Risolvere puzzle	2		Italiano	
Attenzione	Identificare l'oggetto diverso	2		Italiano	
Lingua	Trovare sinonimi	2		Italiano	
Memoria	Copie di colori	2		Italiano	
Orientamento	Ricordare l'ora	2		Italiano	
Riconoscimento	Riconoscere azioni ed emozioni	2		Italiano	

WSNLife

In collaborazione con SMARTBRAIN®

È possibile visualizzare l'elenco delle attività presenti nel piano di stimolazione corrente cliccando sul bottone "Cambiare gli esercizi e vedere i risultati"; compare la schermata nella Figura sotto-riportata. Da qui è possibile aggiungere le singole attività al piano di stimolazione premendo sul bottone "Aggiungere Attività".



Questa schermata le permette di visualizzare le attività disponibili nel programma. Scegli una categoria, l'attività e i parametri corrispondenti e poi prema **Aggiungere** per includerla nel piano personalizzato. Cliccando su **Anteprima** potrà vedere come funziona l'attività selezionata.

1. Seleziona una categoria

Lingua

3. Informazioni e parametri dell'attività

Nome: Tombola di parole

Descrizione: L'utente deve fare attenzione alle parole che vanno apparendo sullo schermo e identificarle nella cartella della tombola.

Obiettivi: Velocità di lettura. Attenzione.

Ripetizioni: 1

Difficoltà: Secondo risultati

2. Seleziona un'attività

- Classificare gli elementi
- Tombola di parole**
- Trovare sinonimi
- Trovare contrari
- Copie di oggetti e loro nome
- Copie di figure e loro nome
- Indovina il nome della città
- Indovina il nome del paese
- Indovina il nome dell'animale
- Parole intrecciate di capitali
- Parole intrecciate di paesi
- Parole intrecciate di nomi di oggetti

Nella schermata sotto riportata selezionare l'attività che si vuole aggiungere al piano di stimolazione corrente e cliccare sul bottone "Aggiungere". È possibile anche fare una prova della singola attività cliccando sul bottone "Anteprima". Nel piano di

stimolazione è possibile aggiungere uno dei modelli predefiniti dal programma; cliccare sul bottone “Aggiungere modello” nella schermata di visualizzazione del piano di stimolazione e comparare la schermata riportata nella seguente Figura.



Dal menù a tendina è possibile selezionare il modello desiderato e sotto saranno elencate le attività che lo compongono. Una volta deciso quale modello aggiungere, cliccare sul bottone “Aggiungere”.

Come svolgere gli esercizi.

Si è quindi pronti per iniziare l'attività! Tornare al Menu Principale, in Figura, cliccando sul pulsante in alto a destra e quindi selezionare il comando “Tornare al menù principale”. Nel menù principale cliccare su “Svolgere gli esercizi” per avviare il piano di stimolazione definito, come rappresentato nella seguente immagine:

<p>[1]</p> 	<p>[2]</p>  <p>Quando si è pronti ad iniziare l'attività successiva, premere il tasto arancione sullo schermo.</p>		<p>[3]</p>  <p>Indichi la categoria alla quale appartiene l'immagine.</p>	
--	---	---	---	---

Legenda.

[1]	Svolgere gli esercizi.	Per iniziare il lavoro e/o continuare le attività, secondo il Piano di stimolazione cognitiva, premere il bottone “Svolgere gli esercizi”.
[2]	Bottone arancione sullo schermo e comando vocale.	Per andare all'attività, premere il tasto arancione sullo schermo. Una voce detterà il comando “Quando si è pronti ad iniziare l'attività successiva, premere il tasto arancione sullo schermo”.
[3]	Esempio di attività.	Una voce detterà il comando dell'esercizio; nell'esempio in figura “Indichi la categoria alla quale appartiene l'immagine”. È sempre possibile leggere il comando vocale premendo sul tasto “i” in alto a destra.

Esempio di attività ed elenco completo delle attività.

Abbiamo dedicato un documento all'elenco dettagliato, categoria per categoria, di tutte le attività, rappresentate come esemplificato di seguito.



Legenda.

[1]	Attività
[2]	Categoria
[3]	Nome Descrizione Obiettivi dell'attività
[4]	Comando vocale, sentito dall'utente e scritto nella "i".
[5]	Attività, come è presentata nel Programma.

Tale documento è scaricabile dal sito www.stimolazionecognitiva.it, dalla sezione "download".

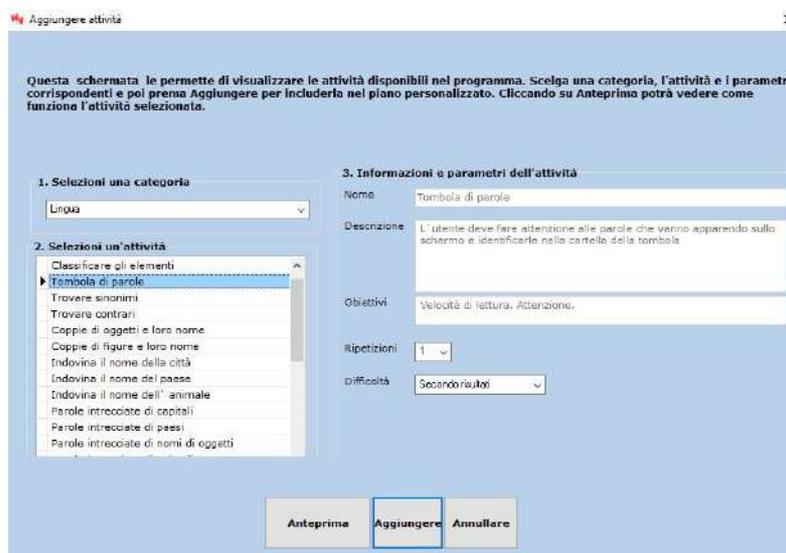
Come visualizzare il piano di stimolazione.

Nella sezione riservata al Tutore è possibile visualizzare l'elenco delle attività presenti nel piano di stimolazione dell'utente selezionato tra quelli dell'elenco a sinistra, cliccando sul bottone "Accedere al programma dell'utente" e comparare la schermata nella seguente Figura, il Piano di Stimolazione pre-selezionato.

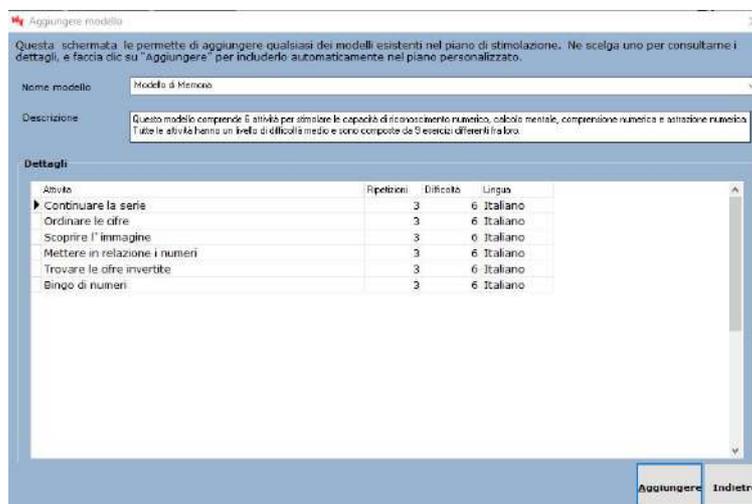


CATEGORIA	ATTIVITÀ	N° RIPETIZIONI	LEVELLO DI DIFFICOLTÀ	LINGUA	ULTIMA ATTIVITÀ
Attenzione	Trovare il percorso	2	5	Italiano	
Lingua	Classificare gli elementi	2	5	Italiano	
Memoria	Sequenza di suoni	2	5	Italiano	
Funzioni esecutive	Indicare la figura da escludere	2	5	Italiano	
Orientamento	Segnalare gli oggetti	2	5	Italiano	
Calcolo	Distinguere quantità e cifre	2	5	Italiano	
Riconoscimento	Risolvere puzzle	2	5	Italiano	
Attenzione	Identificare l'oggetto diverso	2	5	Italiano	
Lingua	Trovare sinonimi	2	5	Italiano	
Memoria	Coppie di colori	2	5	Italiano	
Orientamento	Ricordare l'ora	2	5	Italiano	
Riconoscimento	Riconoscere azioni ed emozioni	2	5	Italiano	

Da qui è possibile aggiungere le singole attività al piano di stimolazione premendo su “Aggiungere Attività”.



Nella schermata, selezionare l'attività che si vuole aggiungere al piano di stimolazione corrente e cliccare sul bottone “Aggiungere”. È possibile anche fare una prova della singola attività cliccando sul bottone “Anteprima”. Nel piano di stimolazione è possibile aggiungere uno dei modelli predefiniti dal programma. Cliccare sul bottone “Aggiungere modello” nella schermata di visualizzazione del piano di stimolazione e comparire la schermata seguente.



Dal menù a tendina è possibile selezionare il modello desiderato e sotto saranno elencate le attività che lo compongono. Una volta deciso quale modello aggiungere, cliccare sul bottone “Aggiungere”. Il pulsante in alto a destra (di spegnimento) permette di Tornare alla Home Page o di uscire dal programma.

Come conoscere le attività di stimolazione disponibili.

Prima di procedere alla definizione o modifica del piano di stimolazione dell'utente è importante che il tutore conosca già le

attività che  offre, per determinare quali impiegare, con quale livello di difficoltà, etc. in funzione della situazione, delle esigenze personali dell'utente e della sua evoluzione. Il Programma offre più di 130 attività di stimolazione, tutte con (fino a) 15 livelli di difficoltà e diverse varianti, per un totale di circa 60.000 esercizi di stimolazione cognitiva.

Meglio si conoscono le attività disponibili, più efficace sarà il loro utilizzo. Per rappresentare tutte le attività disponibili abbiamo creato una presentazione, scaricabile dal sito www.stimolazionecognitiva.it ("Elenco delle attività disponibili"). Nel pannello del tutore cliccare su "Attività disponibili" nel menù principale per accedere al pannello di controllo delle attività di stimolazione disponibili ordinate per categoria, nome e descrizione. Selezionare una qualsiasi categoria, poi una delle attività disponibili, definire il numero di volte che si desidera ripeterla, il livello di difficoltà, la lingua e fare click su "Anteprima". Il Programma mostrerà in anteprima l'attività prescelta con i parametri selezionati, così come dovrà realizzarla l'utente nel caso in cui essa venga inclusa nel suo piano di stimolazione.

I modelli di attività.

I modelli sono gruppi di attività con diversi obiettivi di stimolazione, che servono a facilitare la definizione del piano di stimolazione e/o a stabilire piani di stimolazione comuni a più utenti. Con l'installazione del Programma vengono installati

una serie di modelli predefiniti, creati dalla squadra di  con l'obiettivo di offrire al tutore un modo comodo e veloce per iniziare ad usare il Programma. Inoltre  permette al tutore di creare, modificare o eliminare modelli di attività. Per consultare in qualsiasi momento i modelli disponibili, il tutore deve fare clic sull'opzione Modelli nel menù in alto del pannello di controllo del tutore. Apparirà la lista dei modelli disponibili. Una volta selezionato il modello, il tutore potrà premere uno dei tasti situati nella parte inferiore dello schermo, e consultare il tipo di modello, modificarlo, eliminarlo o crearne uno nuovo.

Come personalizzare il piano di stimolazione.

Nella versione mono-utente,  permette di usare il Programma con un unico utente, ciò significa che il tutore può definire e gestire un solo piano personalizzato di stimolazione. Nel momento in cui il tutore apprende le attività e i modelli disponibili, può procedere a definire e personalizzare il piano di stimolazione cognitiva dell'utente. Per fare questo deve entrare nel pannello del tutore che mostra il dettaglio del piano di stimolazione vigente per l'utente. Per aggiungere un'attività fare clic sul bottone "Aggiungere attività", che si trova nella parte inferiore dello schermo. Si aprirà una schermata, simile a quella dove si consultano le attività, nella quale si potrà selezionare la categoria e il nome dell'attività da aggiungere. L'attività selezionata apparirà così nella parte destra dello schermo, insieme a una breve descrizione e alle tre impostazioni da definire: numero di ripetizioni (da 1 a 4), livello di difficoltà (da 1 a 15) e la lingua. Una volta selezionata l'attività e definiti i parametri di esecuzione, premere il tasto Aggiungere per incorporarla al piano di stimolazione personalizzato dell'utente. Questo procedimento dovrà essere ripetuto ogni volta che si desidera aggiungere un'attività. Le attività si andranno ad aggiungere al piano secondo l'ordine che si decide di impostare, lo stesso ordine di esecuzione che si presenterà all'utente. Questo ordine di esecuzione potrà essere modificato in qualsiasi momento. Per aggiungere al piano di stimolazione uno dei modelli disponibili. Il tutore deve cliccare sul tasto Aggiungere modello, situato nella parte inferiore del pannello di controllo del tutore, quindi, nella schermata che compare e selezionare il modello che si desidera aggiungere e fare clic sul tasto "Aggiungere". Si potrà osservare che tutte le attività che compongono il modello selezionato verranno aggiunte in coda alle attività che già compongono il piano di stimolazione.

Definizione dei parametri di esecuzione delle attività.

Come descritto al punto precedente, nella stessa schermata dove si aggiunge la singola attività al piano di stimolazione, il tutore può gestire i parametri di esecuzione dell'attività selezionata in maniera molto semplice, come riassunto nella seguente Tabella.

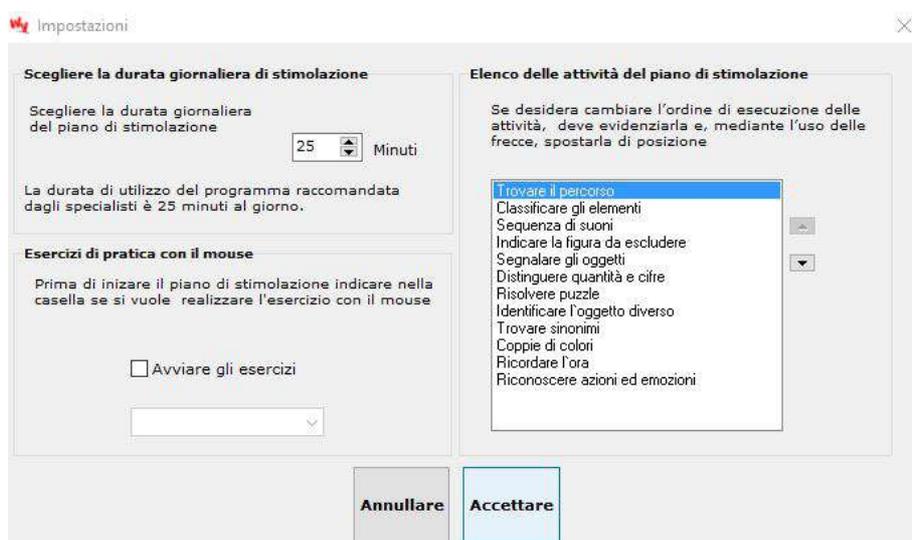
Ripetizioni	Questa opzione permette di definire il numero di esercizi che l'utente realizzerà per ogni attività. Generalmente le attività di stimolazione si eseguono realizzando gruppi di tre esercizi differenti. In questo modo, se il tutore stabilisce che un'attività si svolga con una ripetizione, l'utente eseguirà tre esercizi; con due ripetizioni eseguirà sei esercizi; con tre ripetizioni nove esercizi; e con quattro ripetizioni dodici esercizi. Tuttavia, nel caso di attività che prevedono l'esecuzione di esercizi di lunga durata, ogni ripetizione prevede solo un esercizio. Consigliamo di verificare preventivamente i casi in cui è prevista questa possibilità.
-------------	--

Livello di difficoltà	Questa opzione permette di definire il livello di difficoltà che l'utente incontrerà durante lo svolgimento dell'attività selezionata. Tutte le attività del programma prevedono 15 livelli di difficoltà, in modo da poter adattare la realizzazione degli esercizi a seconda del livello o sviluppo individuale dell'utente. Al momento di aggiungere l'attività al piano, il tutore non deve far altro che scegliere il livello di difficoltà adeguato per ogni attività, livello che si manterrà uguale a ogni esecuzione da parte dell'utente, fino a quando il tutore non decida di cambiarlo, o fino a quando il Programma stesso non decida di cambiarlo automaticamente in funzione dei risultati ottenuti da parte dell'utente.
Lingua	Questa opzione permette di decidere, per ognuna delle attività, la lingua nella quale la si eseguirà, scegliendo tra quelle disponibili nella versione installata del Programma. Prima di inserire definitivamente un'attività nel piano di stimolazione, il tutore può verificare che l'esecuzione della stessa sia conforme ai parametri scelti, premendo il tasto "Anteprima" che si trova nella parte inferiore dello schermo. Il Programma presenterà automaticamente l'attività così come la dovrà eseguire l'utente. In questo modo il tutore può regolare i parametri di esecuzione dell'attività tutte le volte che lo ritiene opportuno, prima di aggiungerla definitivamente al piano di stimolazione. Una volta regolati i parametri delle attività al livello desiderato, premere il tasto Aggiungere per aggregarla al piano di stimolazione. personalizzato dell'utente.

Come impostare un tempo massimo di stimolazione giornaliera.



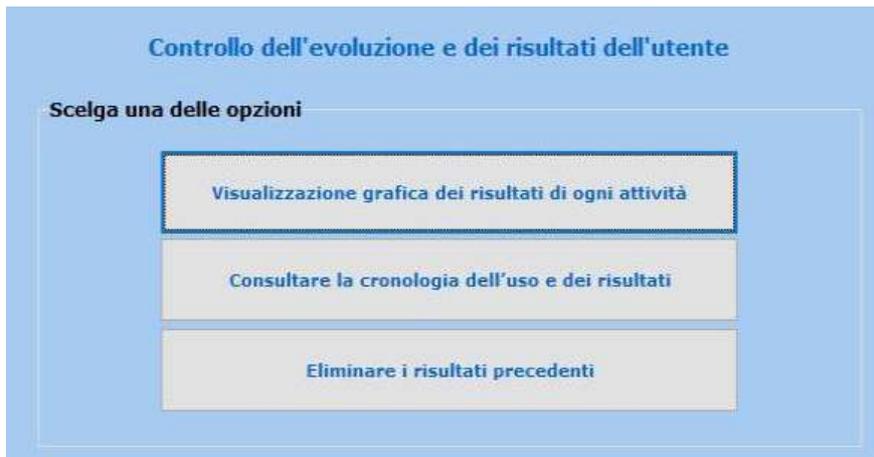
è un Programma di stimolazione cognitiva "leggera", per cui il suo uso non ha controindicazioni, né effetti secondari. Tuttavia gli specialisti raccomandano di non svolgere attività di stimolazione per un periodo di tempo giornaliero eccessivo, al fine di evitare fatica, frustrazioni, possibile rifiuto, etc. Di fatto una delle conclusioni più rilevanti tratta dai diversi studi che sono stati realizzati per verificare l'efficacia terapeutica del programma è che gli utenti iniziano a essere affaticati dopo circa 25 minuti di svolgimento dell'attività. Per questo, 25 minuti di svolgimento dell'attività è il tempo massimo di stimolazione raccomandato. Inoltre, con l'obiettivo di aiutare a evitare possibili effetti secondari non desiderati, il Programma ha fissato a 40 minuti il limite massimo giornaliero di svolgimento delle attività per ogni utente. Quando l'utente raggiunge questo limite di tempo non può più svolgere le attività fino al giorno successivo. Sarà comunque possibile continuare a utilizzare il pannello del tutore. Inoltre il Programma prevede la possibilità di cambiare il parametro del tempo di esecuzione giornaliera, permettendo al tutore di fissare un tempo minore per lo svolgimento dell'attività. Per accedere a questa funzione premere il tasto "Impostazioni" situato nella parte inferiore sinistra del pannello di controllo del tutore. Si accede così a una schermata dove, nella parte superiore sinistra, si ha la possibilità di impostare il limite di tempo. Selezionare il tempo, in minuti, per cui l'utente dovrà lavorare giornalmente ogni volta che svolgerà gli esercizi e fare clic sul pulsante "Accettare" per attivare la nuova opzione. Si faccia riferimento alla seguente figura:



Come consultare e salvare i risultati ottenuti dagli utenti.

Una volta che l'utente ha iniziato a eseguire i propri piani di stimolazione il tutore può consultare in qualunque momento

l'evoluzione e i risultati ottenuti.  offre due modi per farlo: mediante grafici che rappresentano l'esecuzione e l'evoluzione ottenute in ognuna delle attività; oppure mediante un elenco di tutti i risultati ottenuti in ogni attività, che può essere esportato come foglio di calcolo e salvato sull'unità hard disk del computer. Per accedere a entrambe le opzioni il tutore deve entrare nel pannello di controllo e premere il tasto Risultati che si trova nel menù in alto. Si aprirà così una schermata, come sotto riportato, che gli permetterà di scegliere l'opzione desiderata e di eseguirla in modo intuitivo:



Nel caso in cui il tutore desideri esportare e salvare i risultati dell'utente, per poter lavorare con essi e/o inviarli ad altre persone, deve fare clic sull'opzione "Consultare la cronologia dell'uso e dei risultati" e, nella schermata che apparirà, fare clic su "Esportare Dati" che si trova in basso a destra. A seguire dovrà indicare dove desidera salvare il foglio di calcolo con i dati che si genererà automaticamente.

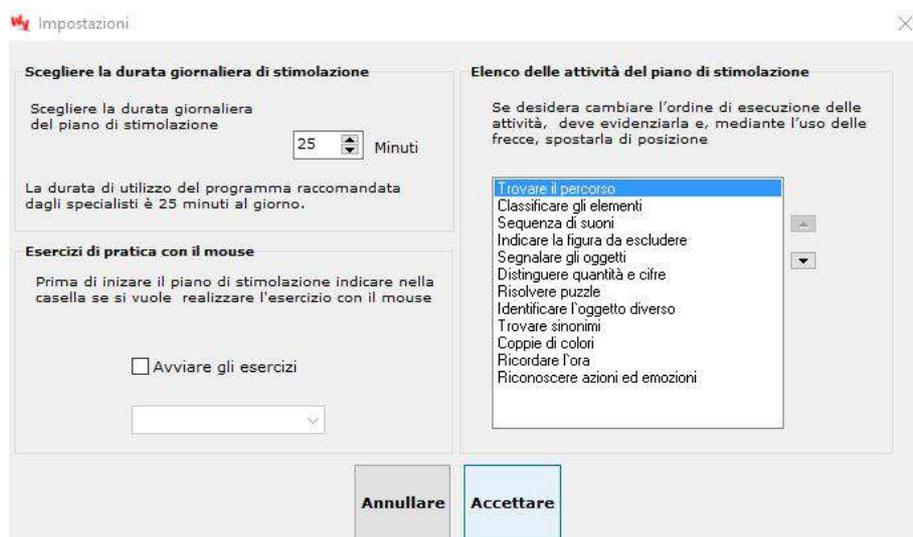
Come modificare il piano personalizzato di stimolazione.

Una volta che l'utente ha cominciato a eseguire il piano di stimolazione stabilito dal tutore, e che si hanno dei dati sull'evoluzione e sui risultati ottenuti, questo potrebbe volerlo modificare di conseguenza, cambiando sia le attività che li compongono sia i parametri di esecuzione. Per fare ciò il tutore deve accedere al pannello di controllo del tutore. Se si desidera modificare alcuni dei parametri di esecuzione di una delle attività (numero di ripetizioni, livello di difficoltà e/o lingua) bisogna selezionarla e fare clic su "Modificare Attività" che si trova nella parte inferiore. Si accederà così a una schermata dove si potranno introdurre i nuovi parametri. Una volta definiti i valori fare clic su "Salvare". Se si desidera aggiungere una nuova attività al piano di stimolazione bisogna cliccare su "Aggiungere Attività" e seguire i passi già descritti. La nuova attività verrà aggiunta alla fine della lista del piano. Se si desidera eliminare una o più attività dal piano, bisogna prima selezionarle e poi premere il tasto "Eliminare Attività". Per evitare errori involontari, in questo caso il Programma chiederà di confermare l'azione prima di procedere all'eliminazione definitiva. Infine, per consultare in qualsiasi momento quale sarà la prima attività che l'utente eseguirà all'entrata nel proprio piano di stimolazione la volta successiva, è sufficiente verificare qual è quella con un asterisco nella colonna "Ultima Attività".

Come modificare l'ordine di esecuzione delle attività.

Quando l'utente accede al piano di stimolazione,  presenta automaticamente le attività di stimolazione definite dal tutore nello stesso ordine in cui sono state aggiunte al piano. Questa presentazione è circolare e continua, ciò significa che ogni volta che l'utente accede al Programma gli si presenta l'attività successiva all'ultima che ha completato la volta precedente e quando l'utente arriva alla fine della lista, il Programma ritorna all'inizio della stessa. In questo modo il Programma garantisce che l'utente esegua una dopo l'altra tutte le attività definite, e nell'ordine stabilito dal tutore. Il tutore può modificare in qualsiasi momento l'ordine di presentazione delle attività di ognuno degli utenti. Per fare ciò deve premere il tasto "Impostazioni" che si trova nel pannello del tutore. Nella parte superiore destra dello schermo troverà l'opzione che

gli permette di modificare l'ordine di presentazione delle attività. Per effettuare i cambiamenti desiderati, fare clic sulle frecce e, per confermarli, fare clic sul tasto "Accettare".



Come prevenire risposte involontarie da parte dell'utente.



è un Programma interattivo e perciò gli utenti devono indicare le risposte agli esercizi che gli si presentano facendo clic con il mouse o toccando lo schermo con il dito. Per questo motivo, e per evitare risposte involontarie, il Programma dispone di due modalità. Con una, durante l'esecuzione degli esercizi, si attiva automaticamente un'opzione che fa sì che tutti i tasti del mouse realizzino la funzione del tasto sinistro. Con l'altra, il Programma offre la possibilità agli utenti, prima di eseguire le attività di stimolazione, di realizzare alcuni brevi esercizi di pratica con il mouse o con touchscreen. Per attivare questa modalità, il tutore deve fare clic sul tasto Impostazioni che si trova nel pannello del tutore e nella schermata che si apre, scegliere l'opzione Esercizi di pratica con il mouse. Fare clic su Accettare per confermare.

Come creare un modello di attività.



include diversi modelli di attività predefinite, con l'obiettivo di offrire ai tutori un modo comodo e veloce per iniziare a usare il Programma. Inoltre, permette di creare i piani di stimolazione, gestirli e modificarli per adattarli agli obiettivi o alle necessità del tutore. Per creare un nuovo modello, premere il tasto Modelli che si trova nel menù principale del pannello del tutore. Apparirà una schermata con l'elenco dei modelli presenti in quel momento e si premerà il tasto "Creare Modello". Si aprirà una schermata dove è possibile definire il nome e la descrizione del nuovo modello e, successivamente, assegnare le attività che si desidera facciano parte di esso. Per fare ciò, premere il tasto "Aggiungere Attività" che si trova nella parte in basso dello schermo. Selezionare la categoria, l'attività e i parametri d'esecuzione (ripetizioni, livello di difficoltà e lingua) e fare clic su "Aggiungere": l'attività selezionata sarà inclusa automaticamente nel dettaglio del modello che si sta creando. Per aggiungere più di un'attività ripetere la stessa procedura fino a completare il modello. È quindi possibile includere nel piano di stimolazione personalizzato degli utenti uno dei modelli disponibili.

Come modificare o eliminare un modello di attività.

Per modificare uno dei modelli di attività disponibili bisogna cliccare sul tasto "Modelli" nel pannello del tutore, e si aprirà la schermata che mostra la lista dei modelli esistenti. Selezionare il modello che si desidera modificare e fare clic su "Modificare Modello". Si aprirà una schermata che permette di inserire il nome e la descrizione del modello, così come aggiungere, modificare o eliminare qualsiasi attività dal modello. Per salvare le modifiche fare clic su "Accettare". Per eliminare uno dei modelli bisogna prima selezionarlo e poi fare clic su "Eliminare Modello". Onde evitare errori involontari, il Programma chiederà di confermare l'azione.

Modifica automatica dei livelli di difficoltà delle attività.

Una volta che il tutore ha definito il piano di stimolazione personalizzato dell'utente,  lo presenterà automaticamente all'utente ogni volta che accede al Programma, secondo i parametri impostati dal tutore. Per quanto riguarda il livello di difficoltà delle attività, partendo dal livello stabilito dal tutore, il Programma lo modificherà automaticamente in funzione dei risultati e dell'andamento dell'utente. Con l'obiettivo di evitare frustrazione o perdita di interesse da parte degli utenti in quanto le attività potrebbero risultare troppo difficili o troppo facili. Per questo il Programma calcola il valore medio dei risultati ottenuti da ogni utente nelle ultime cinque esecuzioni di ogni attività. Se il valore medio è uguale o superiore all'80%, il sistema aumenta automaticamente di un livello la difficoltà. In caso contrario, se il valore medio è uguale o inferiore al 20%, il sistema diminuisce di un livello la difficoltà. Dall'altra parte, ma con lo stesso obiettivo, se il sistema rileva che l'utente ha ottenuto per tre volte consecutive un'efficacia del 100% in un'attività, aumenta automaticamente di un livello la difficoltà. In caso contrario, se il sistema rileva che l'utente ha ottenuto anche una sola volta un punteggio uguale o inferiore al 15% in un'attività, abbassa automaticamente di un livello la difficoltà.

Come può, il tutore, eliminare i risultati delle attività più vecchie.

 salva automaticamente tutti i risultati ottenuti da ogni utente, e con il tempo si vanno accumulando una grande quantità di dati, che non sempre sono utili. Per evitare eventuali problemi di funzionamento del Programma dovuti all'accumulazione dei dati, si raccomanda di cancellare periodicamente i dati della cronologia, normalmente quelli datati oltre tre mesi. Per aiutare a eliminare i dati della cronologia, il Programma offre un'opzione per cancellarli rapidamente. Per accedere ad essa, nel pannello del tutore, fare clic su "Risultati", e poi selezionare la voce Eliminare i risultati precedenti. A continuazione, scegliere l'opzione che si desidera. In ogni caso prima di eliminare i dati è possibile salvarli in un file esterno. Ricordiamo che è sempre possibile fare un backup dei dati, seguendo le istruzioni indicate di seguito.

Come può, il tutore, eseguire o re-installare un backup con i dati dell'utente.

Per fare un backup dei dati degli utenti si deve accedere alla directory d'installazione del Programma , fare doppio clic sul file "Sicurezza.exe", e scegliere l'opzione "Fare un Backup". Indicare poi in quale cartella del disco rigido si vogliono salvare i dati. In seguito, nel caso in cui si volesse recuperare il backup, bisogna seguire gli stessi passaggi, selezionando però l'opzione "Recuperare Backup". Il recupero avverrà automaticamente e all'entrata nel Programma, la volta successiva, si potrà comprovare che i dati sono stati caricati.

Contatti.

Si faccia riferimento al paragrafo "Il team di lavoro", dove sono specificati i contatti di pertinenza medica (Centro Medico Rindola) e quelli di pertinenza tecnica (la Società di Ingegneria Clinica).